

## LVII.

469. A quo Sophocles, Sophilli filius, ex Colono, tragiædia vicit, cum esset annorum 28, anni 206. Archonte Athenis Apsephone.

## LVIII.

468. A quo saxum cecidit in Ægos flumen, et Simonides poeta moritur nonagenarius, anni 205. Archonte Athenis Theagenida.

## LIX.

461. A quo Alexander mortuus est, filius autem Perdiccas apud Macedones regnavit, anni 198. Archonte Athenis Euthippo.

## LX.

456. A quo Æschylus poeta, annos natus 69, moritur in Gela Siciliæ, anni 193. Archonte Athenis Callia primo.

## LVII.

469. Dacchè Sofocle, figlio di Sofillo di Colone, in età di 28 anni, riportò il premio della tragedia sotto Apsephone, Arconte di Atene, scorsero 206 anni.

## LVIII.

468. Dacchè cadde una pietra nel fiume Egos, ed il poeta Simonide morì nell'età di 90 anni, essendo Arconte di Atene Theagenida, volsero 205 anni.

## LIX.

461. Dacchè morì Alessandro, cui succedette il figlio Perdicca nel regno di Macedonia, essendo Eutippo Arconte di Atene, fuggirono anni 198 (1).

## LX.

456. Dacchè il poeta Eschilo morì a Gela nella Sicilia in età di 69 anni, essendo Callia Arconte di Atene per la prima volta, passarono 193 anni.

(1) Qui si ha seguito Chandler. Prideaux pone invece 199.